

LAVORO

Fonte: INPS

INPS riduce i tassi di interesse sui debiti contributivi al 4,15%

Pubblicato il 2026-04-05

Dal 28 marzo 2026 scende al 4,15% annuo il tasso di interesse per chi paga a rate i debiti con l'INPS. La riduzione è stata stabilita con decreto-legge del governo.

L'INPS ha comunicato con circolare del 2 aprile 2026 che dal 28 marzo è sceso al 4,15% annuo il tasso di interesse applicato a chi paga a rate i debiti contributivi. Prima era più alto. La riduzione è stata decisa con decreto-legge 27 marzo 2026, numero 38. Il tasso INPS segue quello della Banca Centrale Europea, che dal giugno 2025 è al 2,15%. Per questo il tasso INPS è diventato 4,15% (cioè il 2,15% della BCE più 2 punti percentuali). Il nuovo tasso si applica solo alle domande di rateizzazione presentate dal 28 marzo 2026 in poi. Chi aveva già ottenuto una rateizzazione prima di questa data continua a pagare con il tasso vecchio, più alto. Non cambia nulla per questi piani di pagamento già attivi. Per i datori di lavoro che chiedono di rinviare il pagamento dei contributi, il nuovo tasso del 4,15% si applica ai contributi del mese di marzo 2026 e seguenti.

COME TI RIGUARDA

Se sei un datore di lavoro o un lavoratore autonomo che deve soldi all'INPS per contributi non pagati, ora paghi meno interessi. Se chiedi di pagare a rate un debito di 10.000 euro in 24 mesi, con il nuovo tasso risparmi circa 200-300 euro rispetto al tasso precedente. Il risparmio dipende dall'importo del debito e dalla durata della rateizzazione. Se avevi già una rateizzazione attiva prima del 28 marzo 2026, continui a pagare con il tasso vecchio e non hai vantaggi. Se invece devi ancora chiedere una rateizzazione, conviene farlo ora per approfittare del tasso più basso.

DATI DELL'ATTO

Atto:	D.L. 38/2026
Data:	27/03/2026
Entra in vigore:	28/03/2026

Fonte ufficiale: <https://www.inps.it/it/it/inps-comunica/notizie/dettaglio-news-page.news.2026.04.contributi-agli-enti-di-previdenza-riduzione-dei-tassi-di-interesse.html>